

Gli svitati

LA STRANA COPPIA

GLI SVITATI

di Michele Russo

commedia brillante in due atti

Personaggi:

WALTER

ANGELO

GIANNI

MONTALBANO

CARMELO

MARIO

LUCILLA

DOROTY

TINO il portiere

ZIO NICOLAS detto CASANOVA

IL FATTORINO

ATTO PRIMO

In casa di Walter. Monolocale arredato con scarso gusto, alla rinfusa, ove regna il disordine e l'incuria, soprattutto a livello di pulizia. Il padrone di casa, Walter, un divorziato, e conduce la classica vita di chi si riappropriato della propria libert dopo una significativa parentesi coniugale.

In prima quinta a sinistra, porta che introduce in bagno; a seguire, angolo cottura

con frigorifero e un mobiletto ricolmo di un po di tutto. Al centro la porta di ingresso. In prima quinta a destra, invece, ampio finestrone che sporge su un viale cittadino molto trafficato; a seguire, un alquanto squallido angolo bar. A sinistra, divanetto a due posti, a destra, tavolo circondato da cinque sedie. Si immagina nella cosiddetta quarta parete un televisore maxi schermo di ultima generazione, in direzione del quale viene azionato dai personaggi il telecomando.

All'aprirsi del sipario, Walter all'angolo cottura, Gianni, Montalbano, Carmelo ed Mario, sono seduti intorno al tavolo. Si sente la telecronaca di una partita di calcio dal televisore immaginario davanti al quale rivolta l'attenzione dei presenti. La partita di calcio in questione vede il Catania contro una squadra del suo campionato. Due secondi dopo l'apertura del sipario, il telecronista registra un goal subito dal Catania.

CARMELO - Cornuto e sbirru!

GIANNI - E fuori gioco, altro che storie!

MONTALBANO - Non fuori gioco, ma chiddu ca signau n'fitusu ppiddaveru!

CARMELO - E ju cchi ddisi? Cornutu e sbirru!

MONTALBANO - Sbirru cci u dici a t'frati! Va bbeni?

MARIO - Non dimentichiamo ca Montalbano sbirru!

MONTALBANO - Ju non mi chiamo Montalbano.

CARMELO - Ma nuatri ti sapemu sentiri daccuss!

MONTALBANO - E mi avete rotti i cosiddetti!

MARIO - (sarcastico) Che fai, ci porti in questura e ci incrimini?

CARMELO - (stando al gioco) Ve lo immaginate? Ci punta la lampadina in faccia e ci costringe a confessare?

MONTALBANO - S, i corna ca ti mette t' mugghieri!

CARMELO - Cci l'ha finiri ccu sta storia, p'rch' altrimenti mi scordu ca

Porti a divisa..

MONTALBANO - (interrompendolo) E cchi ffai?

CARMELO - Ju? Nenti. Chaju a ffari?

MARIO - Ecco, vedete? Gli ha dato del cornuto, lo ha offeso..e, come se

Non bastasse, lo ha anche intimidito! Questo al mio paese si

Chiama abuso di potere!

MONTALBANO - Ma non lo vedi che sto scherzando?

CARMELO - Ma guarda che lavevo capito? Ti pari ca lassava curriri a

Cosa?

Il telecronista annuncia un altro goal subito dal Catania.

MONTALBANO - Ma porca maledizione!

CARMELO - E una tragedia!

MARIO - Mi fici perdiri a schedina!

GIANNI - Pirsch, a mia no?

MONTALBANO - Mi vinni na fami! (a Walter) Ma insomma, i riscaldasti starancini?

WALTER - Sono quasi pronti.

GIANNI - Quasi? Sono due ore che sono nel forno..sembra quasi che li
Abbia fatti ora.

WALTER - No, lo sai che non li ho fatti ora.

MONTALBANO - Quanti giorni fa lhai comprati?

WALTER - Lanno scorso.

TUTTI - (insieme) Lanno scorso?!!

MARIO - Non mi dire che sono i famosi arancini che ho portato lanno
Scorso?

WALTER - Quelli!!

MARIO - Ma se non li abbiamo mangiati..

WALTER - Infatti io li ho congelati..

MARIO - E li hai tirati fuori dal freezer..

GIANNI - (interrompendolo) Che funziona da schifo..

MARIO - Questo non lo volevo dire!! E comunque , mi sembra che li
Abbiam gi tirati fuori da quel cavolo di freezer unaltra volta..

WALTER - E vero! Che memoria! Infatti io li ho gi tirati fuori tre
Mesi fa per riscaldarli, poi ha perso il Catania, ci siamo

Incazzati, e li ho rimessi dentro!

MARIO - Questo cosa vuol dire che, fra tre mesi, visto come sta andando
La partita, ce li riproponi unaltra volta?

WALTER - Porca miseria, hai ragione, se lavessi saputo, non li avrei messi
A riscaldare..Ma si pu rimediare..

MONTALBANO - (Scattando in piedi all'improvviso, pistola in pugno) Fermi tutti!

(a Walter) Sei in arresto per il reato di avvelenamento! (agli

Altri) E voi con lui per associazione per delinquere!

GIANNI - Ma siamo ammattiti? Io non centro. Semmai lui!(indicando

MARIO)

MARIO - Io?

MONTALBANO - S, tu! Sei tu che li hai portati lanno scorso. Quindi sei correo!

MARIO - Giuro, non porto pi un cazzo!

WALTER - Ecco, uscito u pricchiu ca cc in te!

MARIO - Pricchiu cci s tu, e macari ccu non tu dici!

GIANNI - La vogliamo smettere una buona volta? (A Montalbano) E tu, Montalbano, riponi la canna!

MONTALBANO - La prossima volta ca mi chiami Montalbano, tarrestu Piddaveru!

GIANNI - Okay, Montalbano!

Il telecronista annuncia il terzo goal subito dal Catania! Tutti i presenti si lasciano andare al pi profondo sconforto, tranne Walter che emette un gridolino di gioia, subito smorzato.

MONTALBANO - Ma avete sentito? Avete sentito?!!

MARIO - Il Catania sta perdendo tre a zero!!

MONTALBANO - No, Walter!

GIANNI - Walter?

MARIO - Che centra Walter con la sconfitta del Catania?

MONTALBANO - Non centra niente, infatti! Anzi, sembra fregarsene!

MARIO - Ma che dici? Non possibile..

MONTALBANO - E possibile!

GIANNI - Ora che ci penso, In effetti Walter ha emesso un gridolino..

WALTER - Mi sono scottato!

MONTALBANO E con che cosa, con gli arancini?

MARIO - Se sono ancora in forno.

GIANNI - Appunto.

MONTALBANO - No, signori miei, Walter non si scottato con gli arancini, Walter ha emesso un grido di gioia! E credo di sapere perch!

TUTTI (tranne Walter) Perch?

MONTALBANO - Perquisitelo!

Tutti si lanciano all'inseguimento di Walter che, all'ordine di Montalbano, ha cominciato a scappare. Dopo un paio di giri intorno alla scena, e vincendo le

Sue resistenze, riescono ad immobilizzarlo e a frugargli le tasche. MARIO trova il biglietto di una scommessa.

MARIO - Ecco l'arcano!

GIANNI - Una scommessa?

MONTALBANO Datemi il corpo del reato!

WALTER - Ma non giusto! Questa violenza!

MONTALBANO Si giocata la sconfitta del Catania..

WALTER - E ho vinto!

MONTALBANO Questo alto tradimento!

WALTER - Mi nni staju futtenu!

GIANNI - Giuda!

MARIO - Iscariota!

CARMELO - Questa un'offesa che si deve lavare col sangue!

WALTER - Sapete che vi dico? Mi avete rotto! A mia sti soldi mi

Giovano! Fessi voi che avete scommesso sulla vittoria..

MONTALBANO - Tu sei un disgraziato, va bene? E cci hai pure culo! Macari Ju cci misi a sconfitta do Catania..

TUTTI - Cosa?!!!!!!!

MONTALBANO - Sbagghiai tutti lautri!!

WALTER - E hai pure il coraggio di fare la morale? (Agli altri) A lui non Glielo dite Giuda Iscariota?

MARIO - Porta la divisa..

GIANNI - Ubi major minor cesso!

WALTER - Cessat!

GIANNI - E va bene, un cesso con la t !

WALTER - Ignorante! Chistu s, ignorante!

CARMELO - Sta parrannu larca di scienza!

WALTER - Occa cosa cchi di tia a sacciu di sicuru!!

GIANNI - Chistu s!

WALTER - Tu navissi a parrari propriu! Ca si non era ppi t ziu, assessore, u diploma non tu pigghiavi!

GIANNI - Da comu parri, sembra ca sulu ju appi na raccumannazioni!

CARMELO - Ju raccumannazioni non nappi!

WALTER - Infatti ti firmasti a terza media!

CARMELO - E va beni! Cci haju sulu a terza media, ma a pigghiai con meritu!

MARIO - A pigghiasti ppi anzianit!

WALTER - Bravo!

CARMELO - Che significa?

MARIO - Significa che dopo due bocciature, si siddiarunu daviriti nto

Menzu i pedi, e ti jttaru fora ppi dispirazioni!

WALTER - E arrifriscanu tutti, dai bidelli ai professori!

Suona il cellulare di Walter.

WALTER - Scusate. (Apre la conversazione) Pronto..tesoro, come stai?..No, cara, non hai disturbato..

CARMELO - (agli altri, in tono confidenziale) Sar la sua nuova fiamma..

MARIO - Speriamo che non sia stronza come la sua ex moglie..

MONTALBANO Sar stata come dite voi, ma era un pezzo di fi..

MARIO - Di..?

MONTALBANO Di fimmina, da fare girare la testa!

CARMELO - Ju ppi na notti ccu idda n coppu di lupara mi lavissi fattu Dari!

WALTER - (continuando la conversazione) ..ma figurati, non mi hai Disturbato, tesoro..

GIANNI - Secondo me la classica donna che va con tutti..

WALTER - ..okay, tesoro..(a Gianni) Vieni, tua moglie!

Gianni interdetto e gli altri ridacchiano alle sue spalle.

GIANNI - Mia moglie?

WALTER - S, sbrigati..

Walter porge il suo telefono a Gianni.

GIANNI - Pronto..Ma pirch telefonasti nto telefono di Walter, non

Potevi chiamare sul mio?

Qualcuno dei presenti fa le corna con la mano.

GIANNI - ..ah, lhai trovato spento? (Gianni controlla il suo telefono)

..hai ragione, spento..

MARIO - (sarcastico) Chiss, poi, perch?!

GIANNI - ..vuoi che ti porto gli arancini?

WALTER - Abbiamo trovato chi se li mangia!

GIANNI - ..ah, non quelli di Walter..perch ti fanno schifo, vero?..Hai ragione..

WALTER - Ingrati! Cci dugnu o cane cchiuttostu ca a voi!

MONTALBANO E io ti denunzio alla protezione animali!

WALTER - Ma io il cane non ce lho!

MONTALBANO E a chi li avresti dati?

WALTER - Non certo al tuo, di cane!!

GIANNI - ..oltre agli arancini, vuoi portati due cannoli di ricotta?

MARIO - (a Gianni) Ma incinta tua moglie?

GIANNI - No, na utti!

MARIO - Ah, ecco.

GIANNI - ..va bene, tesoro, il tempo di finire la partita..lo so che non vince,

anzi, sta perdendo..ma la mia fede rossoazzurra mi impone di

soffrire fino allultimo..potrebbe esserci una rimonta negli ultimi

dieci minuti..ah, no? E pirch?..Cci ha sta cucchiannu..Ah,
ho capito, macari tu ti jucasti a sconfitta do Catania..cose da
pazzi..

Gianni chiude la telefonata.

MARIO - Certu ca tu cci hai uno stomacu..

GIANNI - Pirch?

MARIO - Pirch ju, ccu una ca si jucassi a sconfitta do Catania, non mi ci
Cuccassi, mancu si fussi Monica Bellucci!

CARMELO - Ju, invece, ccu una comu Monica Bellucci mi cci cuccassi macari
Su si jucassi, non una sconfitta, ma addirittura la retrocessione!

Autru ca storie!

MARIO - Nooooo!! La retrocessione, no! Io ti ammazzo!!

CARMELO - Accura cchi palori, pirch non sono in vena di schirzari!

MARIO - E mancu ju! Ritira subito chiddu ca dicisti pirch altrimenti
a schifiu finisci!

CARMELO - Vidi ca ju ti stampu quattru pugna nto battisimu ca non ti
Scordi pu restu di t jorni!

MARIO - Ora mi siddiaj..

CARMELO - Ju, avi ca mi siddiai..

MONTALBANO (impugnando nuovamente la pistola) Fermi tutti! Vi arrestu ppi
Zuffa, tumulto e tafferugli!

CARMELO -ma se ancora nnama cuminciatu..

MARIO - Aspetta prima ca cci jettu manu, e appoj nesci a pistola!

CARMELO - Pirch, nto casu, eri tu ca jttavi manu a mia? Ma levati..

WALTER - Senti, Montalbano, adesso tu stai cuminciannu a scucciari! Da Quannu thanno promosso vice brigadiere..

MARIO - (interrompendolo) Mancu brigadiere..

CARMELO - Vice..

MARIO - Appunto!

WALTER - Insomma, da quannu passasti di gradu, non ti si po tenere cchi!

Non si po fari cchi nenti! Non ni putemu sciarriari, non putemu

Pigghiarici n giru..A jurnata da partita addivintau un mortorio!

MONTALBANO Voi dovrete ringraziarmi che io , una volta alla settimana, mi

Abbassi a venire in questa topaia, a vedere la mia squadra del

Cuore che perde, e rischiare di avvelenarmi per ingestione di

Cibi avariati! Quando ti deciderai a darci una pulita?!

WALTER - Io sto bene come sto! Okay?

MONTALBANO Allevando acari, cimici, e ospitando bratti?

WALTER - Mi fanno compagnia!

MONTALBANO - E a me fanno schifo, invece!

WALTER - E allora, non ci venire pi qua!

MONTALBANO - E unipotesi che sto prendendo in seria considerazione!

Suona il cellulare di Walter.

GIANNI - Se mia moglie , dille che sono andato gi via.

MARIO - Ma perch, hai ancora il telefonino chiuso?

GIANNI - Prima! Ora scarico!

MARIO - Ah, ecco.

WALTER - (aprendo la conversazione) Pronto..Carissima..ma no, assolutamente, non mi hai disturbato, anzi

CARMELO - Chiss chi sar..

GIANNI - Stavota col cavolo ca mi sbilancio!

CARMELO - Se non tua moglie, chi altro pu essere?

GIANNI - Perch, scusa, non pu essere la tua?

WALTER - ..non pu essere..

CARMELO - (a Gianni) Hai sentito: non pu essere!

WALTER - ..ma che mi stai dicendo?..No, qua non c..Oh, bedda matri..S, si, certu..Cci mancassi autru..Va bbeni..Ni sintemu..Ciao.

Walter chiude la conversazione.

CARMELO - Ma cchi succidu?

WALTER - Era la moglie di Angelo..

GIANNI - E che voleva?

WALTER - Voleva sapere se Angelo era con noi.

MARIO - Non venuto stasera.

WALTER - Manca da casa da stamattina..Dice che hanno litigato furiosamente

E ad un certo punto ha aperto la porta e se n andato. Ha provato

A telefonargli ma lha trovato sempre chiuso..

MONTALBANO Allerto subito i miei uomini!!

GIANNI - Ma aspetta. Pu darsi che sia in compagnia di qualche donnina e
Non voglia rotte le palle.

WALTER - Angelo in compagnia di qualche donnina? Ma stati schirzannu?
Angelo? Ma Angelo fedele come un cane da caccia! Talmente
Fedele da fare venire il voltastomaco!

MARIO - Questo vero!

CARMELO - Capace di trovarsi Claudia Shiffer nuda nel suo letto, e dirle
Alzati e rivestiti!

MARIO - A questo punto?

WALTER - Anche peggio!

GIANNI - Un caso disperato!

WALTER - Lo puoi ben dire!

MARIO - Ma non c una cura?

WALTER - Ci ho provato in tutti i modi! Gli ho fatto conoscere la migliore
Fauna femminile di Catania e provincia, e mi ha fatto collezionare
Una brutta figura dietro l'altra!

CARMELO Perch non le hai fatte conoscere a me?

WALTER - Perch tu non ne hai bisogno!

MARIO - Lho sempre detto che la moglie di Angelo una stronza!

MONTALBANO Ma ppi tia sono tutte stronzette?

MARIO - Che centra questo?

MONTALBANO Centra, eccome se centra! Chiss coshai da dire sulla mia.

MARIO Megghiu ca non tu ricu!

MONTALBANO - (esce la pistola e la punta su Mario) Ora me lo devi dire, oppure
ti sparo

MARIO - Ma sei veramente sciamunitu

WALTER - (interrompendoli) Ma la volete smettere?

MONTALBANO - E quello che dico anchio !!! Esigo il massimo rispetto
per mia moglie!

WALTER - Ma lascia stare Mario, stava solo scherzando. Ma pensiamo a quel
povero angelo. Sappiamo come fatto angelo. Sicuramente quella
stronza di sua moglie, avr esagerato e lui sar caduto in depressione. Vi
ricordo che ci ha gi provato una volta. Labbiamo salvato per il rotto della
cuffia.

MARIO - Star gi puzzando..

GIANNI - Puzzando? Angelo? Ma se si fa dieci docce al giorno!

WALTER - Ma puzzando in un altro senso. (fa il segno di una persona morta)
Si sente suonare alla porta.

MONTALBANO Forse lui.

WALTER - Voi sedetevi e fate finta di vedere la partita..

CARMELO - E finita la partita.

WALTER - E fate finta di vedere unaltra cosa. Io vado ad aprire.

Tutti si siedono, e Walter si dirige verso la porta di ingresso. La apre e si trova
davanti Tino, il portiere.

WALTER - Tino, cchi fu?

TINO - Ma scusari, ma stamattina mi scurdai di daricci stu telegramma.

WALTER - A che ora arrivato?

TINO - Arrivau e novi. Gi in portineria non si capisci cchi nenti. Di

Quannu me soggira si jsau do lettu, non stamu arraggiunannu

Cchi. Addivintau pazza! Sammuccia a posta, a rapi..Ju non sacciu

Cchi chaju a fari. E pensari ca , mischina , si nni stava jennu

Allautru munnu..Ju cci priava!! Diceva: Signuruzzu, sta soffrendo?

E allettata da sei mesi? Nna fari soffriri cchi! Pigghittilla, daccuss

Arrifrisca idda..

WALTER - (interrompendolo) E avissinu arrifriscatu macari vuatri..

TINO - Nuatri chistu no dissimu..

WALTER - Ma llata pinsatu..

TINO - Ma pirsch soffrivamu a vidilla daccuss.

WALER - E comu fu ca si jsau do lettu?

TINO - Non mi ni parrassi. Na matina, era venerd diciassette..

MONTALBANO Poi mi vengono a dire che non bisogna credere a queste cose!

TINO - Appuntu! Pirsch criditimi, sulu di venerd diciassetti puteva

Capitari na cosa di chista! Dda matina, appuntu, a trovamu,

bedda, tisa, colorita..sava luvatu macari u catetere..

MARIO - Che schifo!!

TINO - Schifo! Da fare schifo ppiddaveru! Nuatri a vidilla arristamu

Senza palore! Me mughieri stava svinennu, ju, non vi dicu

Cosa mi stava scappannu da vucca..Basta! Ccu dda vuci,
ca nna potti sumpurtari mai, mi disse: Ho fame! Bedda
matri, si calau na cona! E non sulu dda matina, ma tutti i
jorna! Pistia comu a don cola carogna, e sparti, ogni vota
dici ca avi ancora fami! Mi svaligia u frigorifero, e non cci
veni nenti! Ju, voldiri, abbasta ca mangiu occa cosa superchiu,
e mi veni n coppu dacidu! Mancu u Gaviscon cci po cchi!
A idda, nveci, non cci veni mai nenti! Mai un duluri di panza,
un coppu dacidu..Nenti! Ora ,per esempio, finemu di mangiari
e avi ancora fami.

WALTER - E allora, il problema te lo risolvo io!

TINO - Non schirzassi, ppifavureddu! Sulu u Signuruzzu putissi arrisolviri
A quistioni!!

WALTER - E invece ta pozzu arri solve ju!

TINO - In che sensu?

WALTER - Nel sensu ca ti vogghiu offriri cincu arancini. Talia.

TINO - Bellissimi! Bellissimi ppiddaveru!

WALTER - Ora chisti ti pigghi e cci duni a t soggira.

TINO - Chisti mi mangiu ju, autru ca dariccilli a idda!

WALTER - Ma sei pazzo?

TINO - Pirch sugnu pazzu?

WALTER - Pirch ti staju dicennu ca chisti cci llha ddari a t soggira.

TINO - Ma piaciunu a mia..

WALTER - Tu mi v ascutari? Su ti dicu ca si llha mangiari t soggira, tu cci lla Ddari.

TINO - Piccatu! I beddi arancini! Propriu comu piaciunu a mia, tradizionali.

No, pirch cci sunu chiddi ca preferisciunu larancini al burro, al

Pollo, macari o salmone! A mia, mi dispiaci, ma mhanu a ddari

Arancini al rag, fatti comu si divi! Cca dda intra unu sattuvari

u formaggiu ca fila, u pizzuddu di carni..Bedda matri, mi veni

Lacquolina in bocca!!!

WALTER - E tu non ti lla ffari venere.

TINO - Cci lla ddari ppi forza a me soggira?

WALTER - Per forza! Vedrai che mi ringrazierai.

TINO - Ju? Idda lavissi a ringrazi ari.

WALTER - E invece sarai tu a ringraziarmi.

TINO - Comu dici lei. La ringrazio. Buenasera a tutti.

Tino esce e Walter chiude la porta alle sue spalle.

MONTALBANO Ti arresto per concorso in omicidio!

WALTER - Cci a v finire? E facemulu arrifriscari stu cristianu!

MARIO - Questo perch ce li volevi rifilari a noi!

GIANNI - Una strage!

MONTALBANO - Ti arresto per concorso in strage!!!

WALTER - Ancora? Leggete questo telegramma, piuttosto!

CARMELO - Chi te lha mandato, la tua porchina segreta?

WALTER - Ma quale porchina?!

CARMELO - Hai appeso le scarpe al chiodo?

MARIO - (Esploendo in una fragorosissima risata) S, le scarpe!

WALTER - C poco da scherzare, amici miei. Il telegramma di Angelo.

Ascoltate. (Leggendo) Vi ricorder sempre, amici miei! Tutti!

Anche quelli che mi stanno sulle scatole

MARIO - Vorrei sapere chi gli sta sulle scatole.

GIANNI - Chi gli stava, semmai.

MARIO - Perch, tu dai per scontato che si sia gi ammazzato?

WALTER - Uno che alle nove del mattino manda un telegramma di

Questo tipo, non si sta imbarcando su una nave per fare una

Crociera!

MONTALBANO - Gli indizi ci portano solo ad una conclusione..

WALTER - Appunto!

MONTALBANO - Che a stargli sulle scatole Carmelo.

CARMELO - Perch proprio io? Non potresti essere, invece, tu? O

MARIO? MARIO, la faccia di uno che ti sta sulle palle ce lha!

MARIO - Nautra vota? E sempre ccu mia?

WALTER - Ma la volete finire una buona volta? Qua stiamo a discutere su chi

Gli sta sulle palle..

GIANNI - Gli stava , semmai

WALTER - E appunto questo il punto!

Suonano alla porta.

CARMELO - E chi potrebbe essere?

MARIO - Angelo impossibile..

GIANNI - Forse il suo fantasma!

MONTALBANO I fantasmi non esistono!

GIANNI - A tia ti pari!

WALTER - Ci vuole qualcuno che vada ad aprire.

CARMELO - Tu sei il padrone di casa, quindi spetta a te andare ad aprire.

MARIO - Carmelo ha ragione.

WALTER - Ma guarda un po la combinazione! Litigate in continuazione per

Tutto, e stavolta, miracolosamente, vi trovate d'accordo!

CARMELO - Capita anche ai pi acerrimi nemici!

Suonano ancora alla porta.

MONTALBANO Visto che siete un branco di smidollati..(Impugna la pistola)

Ci vado io!

MARIO - E vai, Montalbano!

MONTALBANO Ti ho detto mille volte che non mi devi chiamare Montalbano!!

MARIO - Okay, Montalbano!

GIANNI - Vuoi la musicchetta di atmosfera?

MONTALBANO - Che centra?

GIANNI - Hai presente nei film polizieschi od horror, nei momenti di

Maggior tensione? (canticchia un motivo simile a quelli

Che fanno generalmente da contrappunto alle scene di azione

O di suspense dei films sopra citati)

Si sente suonare per la terza volta il campanello.

MONTALBANO - (A Gianni) Il campanello ti ha salvato!

Montalbano si dirige verso la porta di ingresso, la apre e si trova davanti Angelo.

ANGELO - (Inaspettatamente allegro e festoso) Biddazzi, comu stati?

MONTALBANO Noi bene..

ANGELO - E si vede! Siete magnifici!

WALTER - Tu, piuttosto..?

ANGELO - Ju? E non mi vedete? Sto una bellezza! Mi fici na bella

Passiata. E marricriai, bedda matri! Su non fussi po cauru..

No, pirch quannu c cauru si suda..

CARMELO - U dici a mia? Nno vidu comu sugnu? Sudatu come un porco..

ANGELO - E quando si suda, si fete..

MARIO - (a Carmelo , in disparte) U vidi ca si tu ca ci stai sulle scatole?

ANGELO - Io non sopporto la puzza! La sento a tre miglia di distanza..Ecco

Perch non mi piace il caldo..Perch, diciamocela tutta, la gente

Non si lava! Questo il punto!

MARIO - (A Carmelo) Tavissi a ffari quacchi doccia superchiu, ascuta a mia..

WALTER - (Ad Angelo) Quindi, tutto a posto?

ANGELO - Tutto a posto..Pirch? Non capisco perch non dovrebbe esserlo..

MARIO - Siccome abbiamo ricevuto un telegramma..

CARMELO - (interrompendolo) Statti mutu!!

ANGELO - Un telegramma?

GIANNI - Lavr rimosso!

MARIO - Appunto.

ANGELO - No, scusate, spiegatemi la storia del telegramma..

WALTER - Ma no, non ci badare, MARIO ha il complesso del telegramma..

MARIO - Ma che stai dicendo?

WALTER - Ma s, ancora non si pi riavuto da quando ha ricevuto un

Telegramma anonimo in cui gli scrivevano che la moglie lo tradiva.

Ormai per lui una fissazione, i telegrammi se li sogna anche la

Notte!

MARIO - Ma voglio chiarire che si trattato di uno scherzo di pessimo gusto,

e se un giorno mi capiter di trovare lautore, gli far pentire di

essere nato!!

MONTALBANO Ti metto nel registro degli infdagati!

MARIO - Per cfhe cosa?

MONTALBANO Per minaccia!

MARIO - Ma smettila, per cortesia!

ANGELO - Ma per caso ti hanno scritto:Svegliati, MARIO! Le corna le hai

A portata di mano..?

CARMELO - (ridendo) Di testa, semmai!

MARIO - Hanno scritto proprio cos! Ma tu come fai a saperlo?

CARMELO - Lascia perdere! E inutile rinvangare un fatto di sei mesi..

GIANNI - ..e tre giorni fa!

MARIO - Esatto! Sei mesi e tre giorni fa!

MONTALBANO - Alle nove del mattino..

MARIO - Alle nove del mattino! Esatto!

WALTER - (ironico) I telegrammi si mandano sempre alle nove del
Mattino!

MARIO - Eh, no, signori miei! Ora io esigo che mi diciate come fate a
sapere che io quel dannato telegramma lho ricevuto sei mesi
e tre giorni fa, alle nove del mattino!!

WALTER - Non ce lhai detto tu?

MARIO - Io ve lho rivelato un mese fa, ma non ho specificato quando
Lho ricevuto!! Quindi, escludendo che voi tutti abbiate
Capacit medianiche, la risposta alla mia domanda una
Sola! Ed evito di dirvi che siete dei maledetti, fitusi,
malarucati , porci e malacunnutti!

WALTER - Ce lhai detto!

MARIO - A stu puntu, siccomu mi fate schifo, mi nni vaju e vi lassu
Jttari sangu! Ma non finisce qui! Giuro che non finisce qui!

MARIO, fuori di s, infila la porta e scompare. Tutti scoppiano in una sonora risata,
tranne Angelo. Viene notato dai presenti.

WALTER - (Ad Angelo) Ma che succede?

ANGELO - Niente, Tutto okay.

WALTER - Tutto okay, non mi pare. Ci stavamo divertendo, e di colpo ti sei Incupito.

ANGELO - Pensavo al telegramma..

WALTER - Quello che per scherzo abbiamo mandato ad MARIO?

ANGELO - (Con la testa tra le nuvole, quasi in trance) Quello che abbiamo Mandato ad MARIO..?

WALTER - Di quello parlavamo..

GIANNI - Non di altri!

CARMELO - (A Gianni) Zitto, cretino! Cci ricordi u chiovu?

ANGELO - Devo andare in bagno..

WALTER - Prego.

ANGELO Che non vi venga in mente di farmi i soliti scherzi, tanto vado a fare un po dacqua.

CARMELO - Ci hai preso proprio per ragazzi senza seriet.

ANGELO Se non vi dovevo conoscere (entra in bagno e chiude a chiave)

MONTALBANO Amici miei ! Lo scherzo del telegramma gli ha evocato il suo, di
Telegramma.

GIANNI Circostanza che aveva rimosso.

MOLTALBANO (continuando il suo discorso) Ed evocando il suo, gli tornato alla mente il motivo per cui lha mandato.

GIANNI Cio la lite furiosa con la moglie! Ma Claudia sembrava cos tranquilla una donna realizzata, Cosa sar successo per lasciare Angelo?

CARMELO- Le donne sono sempre complicate, io non ci capisco nulla.

MONTALBANO Ed essendo pazzamente innamorato della moglie, lasciato,
potrebbe anche suicidarsi!

GIANNI In bagno?

WALTER ma Angelo non pi uscito dal bagno. Ha dato persino un giro di chiave
(Montalbano va a bussare alla porta ma Angelo non risponde)

MONTALBANO Non risponde, non credo che essendo pazzamente innamorato
della moglie, vuole veramente suicidarsi (imperioso) Amici, arrivato il momento di
sfondare la porta del bagno.

TUTTI - Agli ordini!

MONTALBANO - Prendiamo la rincorsa.

Tutti si posizionano sulla destra, al lato opposto della porta del bagno, pronti a
scattare ad un segnale convenuto.

MONTALBANO - Al mio tre, si parte!

TUTTI - Okay!!

MONTALBANO - Uno..due..tre!

Al tre tutti scattano, ma contemporaneamente, si spalanca la porta del bagno ed
appare Angelo. Non riuscendo a frenare la corsa, finiscono per travolgere Angelo,
rovinando tutti per terra! Si rialzano.

WALTER - Abbiamo bussato, perch non rispondevi?

ANGELO - (evasivo) Perch non si apriva la finestra del bagno?

WALTER - rotta !!!

ANGELO Ho capito. Allora prender una boccata d'aria da questa finestra (i quattro
amici capiscono che Angelo vuole suicidarsi e con un veloce scatto Carmelo,
Montalbano e Mario si mettono come scudo davanti la finestra)

MARIO Anche questa rotta.

ANGELO Bastaaaaa! La faccio finita con il gas. (con scatto fulminio si dirige verso la cucina, gli amici, nello stile di una presa del Rugby lo bloccano e lo buttano gi. Angelo lasciato libero respira con un po di affanno)

WALTER Angelo che hai?

CARMELO Gli dobbiamo misurare subito la pressione, Walter prendi l'apparecchio della pressione.

WALTER Lo dovrei avere, ma non so dove sia messo. Ma ci penso io. Ho il mio metodo. (gli tocca nervosamente il polso e poi mette l'orecchio sul petto di Angelo)

ANGELO Mi sento male chiamate l'ambulanza. Il 118. Non era un semplice attacco, mi sta venendo un infarto.

CARMELO Alziamogli le gambe

WALTER Montalbano fagli la respirazione bocca a bocca

MONTALBANO Manco morto ! Gliela fa Carmelo

CARMELO Ma chi ntappasti a testa Pi mia po morirei subbutu.

WALTER Come va? Ti senti meglio

ANGELO No, no. Ho un dolore qui (con le mani si tocca tutto il corpo)

CARMELO Il cuore (con la mano gli tocca il petto).

ANGELO Non pi gi.

MONTALBANO Lo stomaco (con la mano gli tocca sotto il torace)

ANGELO No, ancora pi gi.

WALTER La pancia? (con la mano gli tocca la pancia)

ANGELO No pi gi.

WALTER Va bene lasciamo stare ! Carmelo vai nella mia camera da letto, dentro il comodino vi una boccetta di gocce. Metti 25 gocce in un bicchiere con un dito di

acqua. (Carmelo va nella stanza, mentre gli altri a ritmo, quasi musicale, gli alzano le gambe e le braccia. Carmelo rientra e mette le gocce nel bicchiere. Gli altri sollevano Angelo e gli danno le gocce).

WALTER Ti sei tranquillizzato? Mi vuoi dire cosa ti successo?

ANGELO Mi ha lasciato! Capite? Mi ha lasciato!

MONTALBANO E va bene

ANGELO La colpa di quella maledetta di mia suocera! Dopo la morte del marito quella disgraziata, si venuta ad installare a casa mia. Una mattina ma visti ncupulari a me casa con armi e bagagli. Picchi sulu a so casa si mpressionava!!!

CARMELO Va bene! Ma tu non che ti dovevi coricare con lei?

ANGELO Tu sii bestia, non puoi capire quanto difficile la convivenza tra suocera e genero. Sta fitenti, ogni giorno mi faceva i dispetti.

MONTALBANO Ma talia che soggira !!! Ma perch non ci facevi parlare da tua moglie.

ANGELO Sono arrivato allesasperazione, ho fatto funzionare il mio cervello ed ho trovato una soluzione estrema. Mia suocera si doveva trovare un marito.

WALTER Ma allora com finita?

ANGELO Si, lei ha trovato il fidanzato. Ma a me sono aumentati i problemi.

GIANNI Ma ancora non ho capito che centra tua suocera con il fatto che tua moglie ti abbia buttato fuori di casa.

ANGELO A casa mia si venuto anche ad installare il fidanzatino. Ed nata la Coppietta dei cannoli dellamore.

WALTER Angelo, ora anche i cannoli? Basta, spiegati meglio.

ANGELO Il fidanzato di mia suocera, un ex pasticciere, ogni giorno manifestava a mia suocera il suo amore con vassoi pieni di cannoli. Finiu che a me casa, vi erano dei giorni ca non si cucinava chiu. Si mangiavano solo cannoli. Un giorno stanco, mentre eravamo a tavola ho gridato carissima suocera, sono arrivato e te ne devi

andare a casa tua, il cannolo del tuo amore te lo vai a mangiare a casa tua.

WALTER Facisti scuppiari na bomba atomica.

ANGELO Dovevate vedere, mia suocera si fece venire la crisi nervosa. La tachicardia. Gli svenimenti. Il suo fidanzato che inveiva contro di me, mia moglie che gridava come una indemoniata. Mia suocera con occhio chiuso ed uno semi aperto, con un filino di voce, Claudia, tuo marito mi vuole fare morire!?! . Dopo dieci minuti mi sono trovato fuori dalla porta, insieme alla valigia.

CARMELO Forse tua moglie gi si sar pentita, si sta preoccupando. Presto ti far ritornare a casa.

WALTER Perch non elimini tua suocera?

ANGELO Si la devo eliminare!

MONTALBANO Ti arresto per omicidio !

CARMELO ma se ancora non lha fatto?!?

GIANNI Lasciamogliela eliminare, almeno, poi larresti

WALTER Angelo non pensare pi ne a tua suocera ne a tua moglie. Cancellale dalla tua vita. Una quantit industriale di donne sono pronte a regalarti momenti di assoluta felicit.

CARMELO - Bravo, Walter! (Ad Angelo) Ne devi cambiare una al giorno, capisci?

ANGELO - Una basta?

WALTER - Lo sentite? Lo sentite? Sta gi dando segni di miglioramento.

ANGELO - In effetti, comincio a sentirmi meglio.

WALTER - E vedrai che fra un paio di giorni ti sentirai un leone!

WALTER - Insomma, guardiamo in faccia la realt! E inutile stare adagiati su Una nuvola, e vivere nel mondo dei sogni! Angelo deve fare il

Lifting alla sua vita!

ANGELO - Alla mia vita, sia chiaro. Sono contrario alla chirurgia estetica!

WALTER - Ma chi ha parlato di chirurgia estetica?! Bisogna soltanto

Svoltare, cambiare il passo!

Walter dà un bicchierino di whisky ad Angelo.

ANGELO Walter ma tu non lo sai che sono astemio?

WALTER - Manda giù! Non ti preoccupare

Angelo lo manda giù tutto di un fiato.

WALTER - Come ti senti?

ANGELO - Meglio..

WALTER - Hai visto? Si comincia con un bicchierino..

MONTALBANO E si diventa alcolisti!

WALTER - Questa l'hai sparata grossa!

MONTALBANO Ma se la pistola non l'ho tirata fuori.

WALTER - Intendevo che un bicchierino sancisce il momento dell'inizio

Del cambiamento! E beneaugurante!

GIANNI - (a Montalbano) Non prendere tutto alla lettera!!

ANGELO - (Urlando) Ebbene sì! E cominciata la svolta! Cambier

Tutto!

TUTTI - Siiiiii!

ANGELO - Donne a profusione!!

TUTTI - Siiiiii!!

ANGELO - Rosse, brune, gialle, nere..

TUTTI - Siiiiii!!!!

ANGELO - E a bannera sempri a menzijornu!!!

TUTTI - Siiiiiiiiii!!!!!!!!!!

ANGELO - Sposate, vedove, divorziate! Le castigiamo tutte!!!!

TUTTI - Siiiiiiiiii!!!!!!!!!!!!

CARMELO (Urlando) E quando non ce la farai..ci siamo noi!!

ANGELO - Fatti i cazzi tuoi!

WALTER - Bravo! Cos mi piaci! Grintoso! Angelo due, la vendetta!

ANGELO - (urlando) Siiiiiiiiii!!!

CARMELO - (a Walter) Ma cchi cci mittisti nta ddu bicchierinu?

WALTER - Wisky. Cchi cci ava a mettiri?

CARMELO - Damminne unu a mia.

WALTER - Di whisky?

CARMELO - Chiddu ca .

WALTER - Ti dissi ca Wisky.

Walter versa un bicchierino a Carmelo, che lo butta anche lui tutto gi di un fiato.

WALTER - (a Carmelo) Tutto ok?

CARMELO - U sai chi thaju a diri? Mi sento..

WALTER - Ti senti?

CARMELO - Mi sento..

WALTER - Che senti?

CARMELO - (con intenzione) Sento!

GIANNI - A stu puntu, u vogghiu macari ju..

Walter versa un bicchierino anche a Gianni, che lo beve anche lui come gli altri.

Montalbano si alza di scatto, impugna la pistola e fa un'intimazione.

MONTALBANO In nome del popolo italiano..ne voglio uno anchio!!

WALTER - Non puoi!

MONTALBANO Perch ?

WALTER - Non sei in servizio permanente?

GIANNI - E poi, hai la divisa!

Montalbano posa la pistola sul tavolo, si toglie la giacca.

MONTALBANO - Adesso?

GIANNI - E i pantaloni?

Montalbano si toglie anche i pantaloni.

MONTALBANO - Io sono pronto!

WALTER - Ora sei dei nostri!!

Walter versa un bicchierino anche a Montalbano. Ad un certo punto leuforia tra i presenti cresce progressivamente)

ANGELO: Si voglio donne, tante donne (ma cade sul divano a dormire)

Intanto il pi in-tonato comincia a cantare il brano della vedova allegra: E scabroso le donne studiar

Dei mariti la disperazion

E cos al culmine dell'allegria si lanciano in un movimento coreografico uguale a quello dell'ottetto della vedova allegra.

Su questa scena si chiude il sipario.

F I N E D E L P R I M O A T T O

ATTO SECONDO

Stessa scenografia dell'atto precedente, con una sola variante: al disordine imperante al primo atto, fatto di bottiglie vuote di tutti generi, dalla vodka alla birra, scatolette vuote, sacchetti di patatine semi vuoti, ed altri rifiuti di questo genere, si sostituisce l'ordine: niente rifiuti, tutto al suo posto, massima pulizia.

Si apre il sipario, Angelo con un grembiolino mentre canta, spazza la stanza e raccoglie con una paletta. Continua ad ordinare la stanza, mettendo a posto arredi e fiori. All'improvviso il suo sguardo si concentra sulla tovaglia che copre il tavolo, subito prende un metro da sarta ed inizia a misurare la distanza da terra della tovaglia, di ambo i lati.

ANGELO - da questo lato la tovaglia si distacca da terra 15 cm., mentre da questo lato 13 cm. (tira la tovaglia da lato più corto e rifà la misurazione)

WALTER - (Walter rientra a casa, apre la porta e chiama) Angelo ! (si ferma sbalordito a guardare ciò che sta facendo Angelo) Angelo ma che stai combinando ! (Angelo continua a misurare la tovaglia senza volgere lo sguardo verso Walter)

ANGELO - (sempre senza guardare Walter risponde) -Questa tovaglia da sistemare o ha un difetto, perché dopo averla sistemata pende da terra da un lato 14,8 cm, mentre da questo lato 13,8 cm.(tutto questo senza guardare Walter, ma appena si gira e vede Walter con le scarpe sul tappeto)

ANGELO - Quante volte te ho detto che quando rientri da fuori ti devi togliere le scarpe e mettere le ciabatte, ora mi tocca di nuovo pulire e disinfettare tutto(Walter, va dall'altra parte e ritorna con le ciabatte, mentre Angelo con uno straccio pulisce il tappeto e Walter si va a sedere sul divano)

ANGELO - Walter alzati! Quante volte te lo devo ripetere che con i vestiti che hai indossato per stare fuori non ti devi sedere sul divano. Non hai capito che sporchi il divano con microbi e batteri che sono nell'aria. (Walter si alza apre il frigorifero prende la bottiglia e si riempie un bicchiere di plastica, dopo aver bevuto lo lascia sul tavolo)

ANGELO il signorino, ha bevuto si dissetato, ma il bicchiere lo lascia sul tavolo, poi ci sono io che sono la serva che lo prende e lo va a mettere nella pattumiera dei rifiuti differenziati. (Angelo continua a sistemare e tra i cuscini del divano trova dei calzini, li prende con due dita e li mette davanti il volto di Walter)

ANGELO _ aah ! aah!, cosa vedo il principino lascia tutto in giro, calzini e anche le mutande, non ha il tempo di metterli nella cesta della roba da lavare, poi ce la lavandiera(fa il segnale su se stesso). Qui devo fare tutto io lavare, stirare, cucinare, lavare e disinfettare il bagno perche lui quando fa pip, gioco a tiro a segno e non indovina mai il centro. Poverino, lui ha altri pensieri, non pu pensare a queste barzecole. (Angelo con il calzino ancora in mano, sta per andare dall'altra parte e si accorge che sul tavolo e rimasta la bottiglia dell'acqua senza tappo)

ANGELO - Almeno puoi chiudere la bottiglia col tappo !

WALTER (guarda Angelo con uno sguardo veloce ed emette un grido da fossennato, quasi demoniaco).

WALTER Senti una cosa se avevi intenzione di farmi girare le palle, gi per tre

quarti ci sei riuscito !

ANGELO Walter, meglio che esco, almeno scendo qui sotto e prendo un po d'aria
meglio che sto zitto !(mentre sta per uscire si rigira)

ANGELO (Angelo ad alta voce ed alterato) da domani per il signorino niente
pi caffè a letto ! Il cappuccino te lo prepari tu. Cos ci puoi subito pucciare la
brioscia!!(Angelo esce)

WALTER Noo ! ma io non riesco ad alzarmi senza avere bevuto il caffè !

WALTER (ad alta voce) Stavolta cosa ha dimenticato di dirmi, cosa ho sporcato,
mi

caduta mollichina a terra . Maledetto il giorno che ho deciso di ospitarlo a casa
mia !!(apre la porta ed entra lo zio).

CASANOVA Cerca di calmarti..

WALTER - Non mi posso calmare, zio! Questo individuo ha reso la mia

Vita un inferno! Mi ha tolto persino la libertà di fare a casa mia

Quello che voglio! Te la ricordi com'era casa mia?

CASANOVA - Un porcaio!

WALTER - D'accordo, era un porcaio, come dici tu, ma io ci stavo bene!

Nel mio disordine trovavo tutto.

CASANOVA - Veramente non c'era solo disordine. Sta casa stava fitenna.

WALTER - Ed ora profuma..

CASANOVA - E bellissimo! Mi sembra profumo di gelsomino..

WALTER - Oh, insomma, zio! Tu da che parte stai, dalla mia o dalla sua?

CASANOVA - Ma dalla tua, c'ci mancassi altru!

WALTER - E allora s coerente col tuo ruolo! Pensa che ha stabilito pure

Gli orari di pranzo, cena e colazione! E guai a sgarrare! Basta

Un minuto, non dico tanto, appena sessanta secondi di ritardo,

per mandarlo in bestia! E gi na cazziata ca non finisci cchi!

CASANOVA - E cchi semu , o militare?

WALTER - Peggio!

CASANOVA - Macari peggju di t mugghieri!

WALTER - E cchi ti staju dicennu? Peggju di me mugghieri, ca tu sai

Quant camurriusa!

CASANOVA - Mizzica si camurriusa!

WALTER - Se lascio una cosa fuori posto, apriti cielo!

CASANOVA - Pazzesco!

WALTER - Ed ogni volta che gli propongo di organizzare una serata con

Due ragazze, perch anche la carne reclama i suoi diritti..

CASANOVA - Non mi dire ca rifiuta?

WALTER - Hai capito perfettamente!

CASANOVA - Ma c pericolo ca i fimmini non ci piaciunu?

WALTER - Ma chi sacciu?!

CASANOVA - Cose da pazzi!! Quindi da quanti mesi non eserciti?

WALTER - Fatti il conto. Lui qui da agosto, siamo a febbraio..

CASANOVA - Sei mesi?!

WALTER - Esatto! Sei mesi!

CASANOVA - La situazione grave! La troppa astinenza ti pu fare male!

WALTER - A me lo dici? Ho le allucinazioni diurne e notturne! La vedo

In ogni dove.

CASANOVA - Che cosa vedi?

WALTER - Di cosa stiamo parlando, zio? Non mi sembri mancu tu!

CASANOVA - Hai ragione, ma da quando sono entrato in questa casa..

WALTER - Stai rincoglionendo, vero? Perch un virus, laria che

Si respira da sei mesi qua dentro!

CASANOVA - S staju nautru rannicchia, rischio di andare in bianco

Macari ju!

WALTER - E ti pare?!

CASANOVA - Mi dispiace, ma devi fare la voce grossa! Devi prendere di

Petto questo signore, e dirici: basta! Da oggi si volta pagina!

WALTER - Ah, s, ho deciso! Oggi, appena torna dal lavoro lo affronto, e

Gli do laut aut : o cambia o se ne va! Senza piet!

CASANOVA - Bravo!

WALTER - E non solo. Siccome siamo nella settimana di carnevale, voglio

Organizzare un festino in maschera con due donne!

CASANOVA - Bravissimo! Ottima idea!

WALTER - Se rifiuta, come fa sempre, dicendo che non si sente pronto, lo

Caccio di casa!

CASANOVA - Bravo, nipote mio! Ora ricomincio a riconoscerti!

WALTER - Ed ecco il motivo per cui ti ho fatto venire.

CASANOVA - Sono a tua completa disposizione.

WALTER - Sappiamo tutti che tu , in materia di donne, sei un'autorità.

CASANOVA - Modestamente, mi sento sentire Nicolas, detto Casanova!

WALTER - Lo so!

CASANOVA - E macari alla mia età, non sbaglio un colpo!

WALTER - Ed io, per questo, ti ho interpellato. Mi devi fare conoscere due donne che stasera partecipino al nostro festino in maschera.

CASANOVA Due donne a quest'ora? Ma caro nipote, dove li vado a trovare?

WALTER Zio, carissimo. Ma tu non sei un donnaiolo, chissà quante ne conosci.

CASANOVA Certo che sono un donnaiolo. Solo che mi prende alla sprovvista.

WALTER Zio, neppure tu mi sembri. A te in questo campo nulla di difficile.

CASANOVA Walter, tu lo sai che io ho avuto una predilezione per te. Ti voglio bene come un figlio, ma perché non ti appacifichi con tua moglie?

WALTER Zio, non me la devi più nominare. La mia vita con lei è stata un inferno. solo una rompicatole.

CASANOVA - Da invitare a cena, vero?

WALTER - Quando si dice cena, si intende anche..

CASANOVA - Il dopocena?

WALTER - Ma certo! Ma ci sei o ci fai?

CASANOVA - Cchi sacciu? E l'aria che si respira c'è dentro..

WALTER - Te l'ho detto, castrante!

CASANOVA - Ppiddaveru!

WALTER - Mi puoi aiutare, zio? Sono nelle tue mani.

CASANOVA - Come le vuoi, belle?

WALTER - No, larie! Che domande mi fai, ziu?

CASANOVA - Hai ragione, scusa, Devono essere sensuali, focose?

WALTER - No, megghiu d jatte morte! Ma mi sta pigghiannu in giru?

CASANOVA - Cchi sacciu comu ti piaciunu?

WALTER - A tia piacissiru d jatti morti?

CASANOVA - No.

WALTER - E pirsch avissinu a piaciri a mia.

CASANOVA - Giusto.

WALTER - Ziu, questione di vita o di morti! Se stasera non faccio

Lamore, scoppio!!

CASANOVA - Non ti preoccupare, ci pensa t ziu. Appena vado via, ti assicuro che faccio qualche telefonata.

WALTER Allora non capisti nenti! Mi giovano stasera, non posso pi aspettare. Fai subito qualche telefonata mentre vado in bagno.

CASANOVA Va bene ! Va bene! Fidati!

Walter si chiude in bagno

CASANOVA - sono nelle tue mani, per mio nipote tutto semplice e facile, mi ritiene un Casanova. Ma ormai alla mia et scarseggia la materia prima. Per, non posso fare una brutta figura, sono o non sono un Casanova ! (un po confuso) Ma come faccio !! (riflette un attimo) Ho trovato! Ora gli organizzo uno scherzo, che Walter ed Angelo non lo dimenticheranno nella loro vita. So io con chi li far incontrare! (prende il telefono e chiama).

CASANOVA - Pronto Valeria, come stai ? Sono Nicolas, lo zio di Walter. Scusa se

ti sto disturbando. Senza volere entrare nella vostra situazione familiare, mi permetto consigliarti di riappacificarti con Walter, ormai pentito. Ti ama ancora. Ma ho capito dall'ultima volta che ci siamo incontrati, che anche tu ci tieni ancora a lui. So che lui non si comportato bene con te ma ti dico che sono molto preoccupato per mio nipote. Non tranquilla non gli successo nulla, so che Walter nei tuoi riguardi non si comportato bene, per il suo carattere libertino. Va bene ti capisco, ma spesso si sbaglia in dove non ne parliamo. Tu lo sai che il suo amico Angelo, da quando stato buttato fuori da casa dalla moglie vive a casa da Walter e non vorrei che la convivenza possa portare a strani vizi. Ascoltami, ho pensato di fare uno scherzo ed ho bisogno della tua complicità e quella di Claudia, la moglie di Angelo. Uno scherzo semplice, non siamo a Carnevale ? Vi mettete due maschere, due parrucche e due costumi, loro devono credere che siete due ragazze di facili costumi, mi capite due escort. Stasera intorno alle 21 andrete a bussare alla loro porta, facendo capire di sapere che sono due single. Faccio questo, perché sono curioso di conoscere la loro reazione. Voglio togliermi il dubbio che mi frulla in testa. Grazie. Un abbraccio.

(Casanova chiude la telefonata. Poco dopo suonano alla porta)

Stanno suonando alla porta..

WALTER - (da fuori) vai a vedere chi , che sto venendo.

CASANOVA - Va bene.

Walter va alla porta di ingresso, la apre e si trova davanti Tino.

CASANOVA - Buongiorno.

TINO - Mi scusi, il signor Walter in casa?

CASANOVA - Momentaneamente in bagno.

Walter esce dal bagno.

WALTER - Eccomi.

CASANOVA - Adesso uscito dal bagno!

WALTER - Cchi fu, Tino?

TINO - Ci voleva purtari sti pasti di mandorla , fresche fresche, come
Ringraziamento pu gran favuri ca mi fici.

WALTER - Pirch, chi favuri ti fici? Nta stu mumentu..

TINO - Ma comu, non su arricorda? Me soggira..

WALTER - Ah, gi, che stupido, vero. Beh, come finita?

TINO - Ci fici mangiari larancini ca mi dese lei..

WALTER - E allora?

TINO - Miracolosi! Appena si calau, tempu deci minuti sintisi mali.

Lappimu a ricoverari subbito in ospedale, e nella notte ha reso

Lanima a Diu!

WALTER - Hai visto? Meno male che mi hai ascoltato!

TINO - Io non so come ringraziarla!

WALTER - Ci mancherebbe!

TINO - Sulu ca ora cci vulissi dumannari na cosa.

WALTER - Prego.

TINO - Di ddi arancini, cci nnavi ancora?

WALTER - Ppi ccui?

TINO - Ppi me mughieri.

WALTER - Sta male?

TINO - No, idda non sta male, ma soffre. Soffre pirch sente a mancanza da
Matri. E ju, nna pozzu vidiri soffriri!

WALTER - E a v mannari nti so matri?!

TINO - Esatto! Daccuss si tenunu compagnia.

WALTER - Purtroppo non ti posso servire.

TINO - Di ddi arancini non cci nnavi cchi?

WALTER - Purtroppo! Da sei mesi a questa parte ho esaurito le scorte! Prima Di agosto avresti trovato di tutto: arancini, cartocciate, latte, soprattutto latte..

TINO - Tutti miracolosi!

WALTER - Tutti Miracolosi! Adesso, di miracoloso, non c pi nulla!

TINO - Bedda matri, cchi fregatura!

WALTER - A me lo dici? Da sei mesi a questa parte non vivo pi!!

TINO - Mi dispiaci.

WALTER - Arrizzettati, ca t mughieri resta ccu ttia!

TINO - Bedda matri!!

WALTER - E bedda matri ppiddaveru!

TINO - Basta. Quannu mi nni vaju.

WALTER - Mi dispiaci.

TINO - A mia cchi assaj!!

WALTER - Ti saluto, Tino.

TINO - Buongiorno a lei.

Walter chiude la porta alle spalle di Tino.

WALTER - Hai capito? Da quando c sto disgraziatu, non pozzu fari nemmeno Del bene ad un amico..Comunque, che mi dici? Le hai trovate?

CASANOVA Lucilla e Doroty! Che ne dici?

WALTER - Lucilla e Doroty! Fantastico! Non sto pi nella pelle dalla voglia di Conoscerle!

CASANOVA - Gli ho detto che un festino di carnevale, quindi verranno vestite in Maschera!

WALTER - Non ti preoccupare, gliele toglieremo le maschere.

CASANOVA - S, ma non subito. Prima state un po al gioco, create latmosfera, e poi..

WALTER - Gi la maschera! Gi tutto!

CASANOVA - Poi putiti fari chiddu ca vuliti!

WALTER - Meraviglioso! Grazie,zio!

CASANOVA - Ma figurati! Per un nipote si fa questo ed altro.

WALTER - Sei un grande, zio! Zio Nicolas, detto Casanova! Grazie ancora.

CASANOVA - Ora me ne vado perch mi devo organizzare anchio la serata!

WALTER - Mi raccomando, fatti onore, zio!

CASANOVA - E che cci sono dubbi?

WALTER - Nessun dubbio!

CASANOVA - E ricordati, lappuntamento per le ventuno.

WALTER - Magnifico!

CASANOVA - Buona serata!

WALTER - Anche a te!

Casanova esce. Walter ai settimi cieli.

WALTER - Lucilla e Doroty! E stupendo! Che serata! Non vedo lora!

Entra Angelo.

ANGELO - Ciao.

WALTER - Ti devo parlare di una cosa, fantastica, stupenda..

ANGELO - Frena, frena. Ho un mal di testa infernale.

WALTER - E chi se ne frega!

ANGELO - Non alzare la voce.

WALTER - Io a casa mia la voce la alzo come e quando mi pare! Chiaro?

ANGELO - Hai finito?

WALTER - Finito? Ti informo che ho appena cominciato!

ANGELO - E allora continua da solo perch non ho nessuna intenzione di
Ascoltarti!

WALTER - No, tu mi ascolterai!

ANGELO - Non se ne parla nemmeno.

WALTER - Ti dico che mi ascolterai!

ANGELO - Scordatelo!

WALTER - Tu mi ascolterai perch altrimenti ti mando dritto all'ospedale!

ANGELO - Questa violenza!

WALTER - Come hai fatto a capirlo?

ANGELO - Cosa vuoi?

WALTER - Mi sono rotto! Hai capito? Mi sono rotto dell'ordine, della pulizia,
di questo tuo salutismo estenuante, della tua mania per gli orari..

Non ce la faccio pi!!

ANGELO - Tutto qui?

WALTER - No, c anche dellaltro! Non tocco una donna da sei mesi! Se a
Te pu stare bene, a me no!

ANGELO - Anchio non tocco una donna da sei mesi..

WALTER - S, ma sembra che a te non te ne fregghi proprio niente!

ANGELO - E chi te lo dice?

WALTER - Cosa? Non mi dire? Ripeti subito quello che hai detto!

ANGELO - Anchio sento il bisogno di una donna!

WALTER - Miracolo! Anche tu sei normale!

ANGELO - Ma perch, per chi mi hai preso?

WALTER - Se ti dicessi quello che ho pensato. Meglio che lo tenga per me!

ANGELO - Vedi che a me piacciono le donne!

WALTER - Che bello sentirtelo dire!

ANGELO - Non sapevo che fossi omofobo.

WALTER - Io? Omofobo? Chi te lha detto?

ANGELO - Dal discorso che mi hai fatto pocanzi.

WALTER - Ma che centra? Io non ho nulla contro chi entra in una stanza da letto
Con persone diverse dalle donne..

ANGELO - Ah, ecco.

WALTER - Solo che mi fa piacere avere la conferma che anche tu sei dei nostri!
C pi complicit, capisci? Specialmente per quello che ci attende

Stasera.

ANGELO - Perch, cosa succede stasera?

WALTER - Ho organizzato un bel festino in maschera con due esponenti del
Gentil sesso.

ANGELO - Mi dispiace, ma non contare su di me.

WALTER - Come sarebbe a dire?

ANGELO - Lhai capito perfettamente! Non sar dei vostri!

WALTER - Ma perch diavolo non vuoi?

ANGELO - Perch mi sento ancora legato a mia moglie!

WALTER - Quella, in questi sei mesi, chiss quante ne avr combinate?!!

ANGELO - Ti prego, non me lo dire!

WALTER - Te lo dico, invece!

ANGELO - Ti supplico!!

WALTER - Hai la testa pesante! Va bene?

ANGELO - Dici che me le avr messe?

WALTER - E credi che ti avrebbe chiesto il permesso? Pensi che avresti ricevuto
Da lei una telefonata: Caro, scusa se ti disturbo, ma ho intenzione di
Metterti le corna! Che ne dici? Mi dai la tua benedizione?

ANGELO - Ma perch, non lo avrebbe potuto fare?

WALTER - Ma allora, s bestia ppiddaveru!

ANGELO - In che senso?

WALTER - Ah, sparti, mi chiedi: in che senso?

ANGELO - S, perch?

WALTER - Ma ti rendi conto? Si mai visto qualcuno chiedere al coniuge il Permesso di cornificarlo? Tu lo faresti?

ANGELO - Io non le ho mai messe le corna!

WALTER - Ed arrivato il momento di rompere il ghiaccio con l'adulterio!!

ANGELO - Ma ho paura che mi faccia male..

WALTER - (tra s) No, chistu non bestia, cretinu!

ANGELO - Bisogna essere portati..

WALTER - Non ci vuole niente, si impara, mio caro! E siccome stasera ti Attende l'ardua impresa, sar mia cura insegnartelo.

ANGELO - E se non imparo?

WALTER - No, tu impari, te lo dico io! Impari! Perch senn ti mando Allospedale!

ANGELO - Credo che mi impegner.

WALTER - Hai visto? Con le buone maniere si ottiene tutto.

ANGELO - Quindi, io dovr andare con una di queste..

WALTER - Puoi scegliere tra Doroty e Lucilla.

ANGELO - Una o l'altra , non fa differenza.

WALTER - Non stai andando al patibolo o alla sedia elettrica!

ANGELO - E che ne sai di quello che mi sta passando per la mente?

WALTER - So quello che, invece, sta passando a me! Ed tutto un giramento Di scatole! Ma ti rendi conto? Non metti in preventivo che ti

Possa piacere?

ANGELO - Circostanza improbabile..

WALTER - E per stasera te lo fai piacere! Vorr dire che da domani farai voto
Di castit!

ANGELO - Sai che mi hai dato unidea?

WALTER - Dove me la vado a sbattere la testa? Dove?

ANGELO - Hai detto che sar un festino in maschera?

WALTER - S! Loro verranno vestite in maschera, e lo dovremo fare anche noi!
Tu come ti vesti?

ANGELO - Ci devo pensare..

WALTER - Ah, io ho gi deciso!

ANGELO - Da che cosa?

WALTER - Non te lo dico, una sorpresa.

ANGELO - A questo punto devo pensare alla cena..

WALTER - No! Tu alla cena di stasera non ci pensi!

ANGELO - Facciamo digiuno?

WALTER - Ma che fai, scherzi? Digiuno? Ma non se ne parla nemmeno!

Assortimento di tavola calda. Arancini, pizette, cartocciate!

ANGELO - Troppi grassi! E i trigliceridi? E il colesterolo, dove lo metti?

WALTER - U colatosoru u mannu a quel paese, accompagnato macari

Dai tricicli! Va beni? Stasera voglio godere!

ANGELO - Siamo nel vortice del peccato!!

WALTER - (Urlando) Bastaaaaaa!!! S, del peccato! Voglio andare all'inferno, incontrare Caronte ed essere accompagnato da lui in tutti i gironi!

Con una sosta di due mesi in quello dei lussuriosi!! Hai capito?

Buio. Sottofondo musicale. Dopo qualche ora.

Si sente suonare il campanello. Dopo qualche secondo, esce Angelo, che va ad aprire. Introduce il fattorino della pasticceria che reca in mano due enormi tabarin.

ANGELO - Buonasera.

FATTORINO Devo consegnare un'ordinazione.

ANGELO - Prego. Disponga pure l.

FATTORINO Grazie.

Il fattorino adagia i due tabarin sul tavolo.

FATTORINO - Organizzate una festa?

ANGELO - Un festino.

FATTORINO - Ah, s? Ci saranno un mare di persone.

ANGELO - Si sbaglia. Siamo solo quattro.

FATTORINO - E avete ordinato tutto questo ben di Dio? C n per sfamare un Esercito.

ANGELO - Io ne avrei fatto a meno. E stato il mio amico, nonch padrone Di casa, ad insistere.

FATTORINO - Ah, perch, lei vive qui col suo amico?

ANGELO - Da sei mesi.

FATTORINO - (ironico) Buon festino, vi raccomando. Divertitevi un mondo ormai

tempo vostro.

Il fattorino esce canticchiando: Il triangolo no, non l'avevo considerato... Rimasto solo, Angelo confeziona i tabarin, e si scoprono una grande quantit di arancini, pizzette e altri pezzi di tavola calda. Di fronte a quellorgia di calorie Angelo non pu restare insensibile.

ANGELO - Che schifo!!

Sente suonare alla porta. Va ad aprire e si trova davanti Tino.

TINO - Buenasera. Mi scusi, mi lava scurdatu, ma stamattina era arrivata

Per il suo amico la bolletta della luce.

ANGELO - Grazie.

TINO - Matruzza, quanti arancini! Eh, non si fa cos! Il suo amico mi aveva

Detto che non ne aveva pi. Io ne ho bisogno!!

ANGELO - Sono veleno!!

TINO - Appunto! U sacciu!

ANGELO - Un attentato alla salute!

TINO - Bedda matri! Mi nni pozzu pigghiari occarunu?

ANGELO - Ppi mia si po pigghiari tutte cose!

TINO - No, sulu larancini!!

ANGELO - Non simangiassi, fannu malissimo!

TINO - Non sunu ppi mia!!!

ANGELO - Io lo avvertito!

TINO - Sacciu chiddu chaju a ffari! Ora chisti cci dugnu a me mugghieri!

Buenasera!

Tino esce festoso.

ANGELO - La gente si rovina lo stomaco senza rendersene conto! Chiss, poi, come saranno fritti! Non cci vogghiu pinsari! Ju non ni mangiu!

Lautri facciano chiddu ca volunu!

Entra Walter travestito da porcellino. Indossa naturalmente una tuta con un copricapo recante il muso del maiale.

ANGELO - Ma come ti sei conciato?

WALTER - Non ti piace?

ANGELO - E sei andato in giro cos?

WALTER - Tu dimentichi che oggi sabato grasso, e tutti sono in maschera.

Tu, piuttosto? Sei ancora cos? Non ti travesti?

ANGELO - Fra poco vado.

WALTER - Sbrigati ca, fa cuntutu ca sunu cc. Mancano pochi minuti alle ventuno.

ANGELO - Vedi che hanno portato la tavola calda.

WALTER - Bene..Ma mancano gli arancini. Scommetto che li hanno dimenticati.

ANGELO - No, non li hanno dimenticati, li hanno portati. Solo che salito il

Portiere per portarti la bolletta della luce che si era dimenticato di

Darti stamattina, e vedendoli, se li voluti portare per forza!

Walter scoppia in una fragorosa risata.

WALTER - Incredibile! Ora quello crede..Mi fa impazzire soltanto lideae la

Fregatura che prender

ANGELO - Non capisco cosa ci trovi di tanto divertente. Mi vuoi spiegare?

WALTER - E una storia troppo lunga(continua a ridere ininterrottamente)

ANGELO - Comunque, degli arancini possiamo farne a meno, visto quello che C.

WALTER - Ma non se ne parla nemmeno. Io gli arancini li voglio! Ora ci chiamo.

Walter prende il telefonino e forma un numero.

WALTER - Pronto Pasticceria Dolci lieti?...Sono sempre io, quello di oggi

Pomeriggios, sono stati consegnati, ma ho bisogno di altri

Arancini Quanti? Facciamo diecis, ha capito benissimo: dieci!

no, non sono troppima si faccia i cavoli suoi.no, quelli che

Mi avete portato non mi bastano se mi fanno male, sono libero

e padrone di farmi male se decido di schiattare mangiando

arancini, non ve ne deve fregare niente Va bene?...No, io mi

incazzo come e quanto mi pare consegnateli il pi presto

possibile

Walter chiude la telefonata.

Ma cose da pazzi! Adesso uno non pi padrone della propria vita?

Ma cos un'epidemia? Non ci bastavi tu, pure la pasticceria?

Si sente suonare alla porta.

WALTER - Queste devono essere loro! Vatti subito a preparare.

ANGELO - Okay.

Angelo esce. Walter va alla porta e introduce Lucilla e Doroty. Lucilla travestita da suora e indossa una maschera sul volto, Doroty, invece, da Passeggiatrice con mini gonna, calze a rete, tacchi a spillo. Indossa una enorme parrucca riccia rossa,

e anche il suo volto celato da una maschera. Le loro voci sono artatamente adulterate per non farsi scoprire subito dai rispettivi mariti.

WALTER - Buonasera!

LUCILLA - Buonasera.

DOROTY - Salve!!

WALTER - Accomodatevi!

LUCILLA - Grazie.

WALTER - Il mio amico fra poco ci raggiunge. Doveva finire di travestirsi. Io

Mi chiamo Walter!

LUCILLA - Io sono Lucilla.

WALTER - Piacere..

DOROTY - Doroty.

WALTER - Piacere..

DOROTY - Trovo questo monolocale molto ordinato! Cspita!

WALTER - Veramente non merito mio, ma del mio amico.

DOROTY - Ah, ecco.

WALTER - Il mio amico molto ordinato.

LUCILLA - Troppo!

WALTER - Prego?

LUCILLA - (correggendo la gaffe)No, intendevo che qui sembra tutto

Inappuntabile!

WALTER - Ah, ecco. Io, invece, sono un grandissimo disordinato!

DOROTY - Lo so!!!

WALTER - Lo sai?

DOROTY - (anche lei, correggendo la gaffe) Cio, volevo dire..ma se lhai

Detto tu, scusa? Lhai detto tu che non merito tuo, ma del tuo amico.

Quindi chiaro che tu sei disordinato. Giusto?

WALTER - Giusto. Viviamo insieme da sei mesi. Io sono separato, lui stato

Lasciato dalla moglie! Una stronza di quelle

LUCILLA - Lei la conosce?

WALTER - Lho vista qualche volta. Ma fra me e lei non mai corso buon sangue.

LUCILLA - Guarda che anche a lei stai sulle scatole!

WALTER - E come lo sai?

LUCILLA - Come lo so (a Doroty) Come lo so?

DOROTY - (venendo in soccorso a Lucilla) Non lhai detto tu che fra te e lei non
mai corso buon sangue?

WALTER - E vero, lho detto io.

DOROTY - Quindi evidente che lei ti abbia sempre visto come il fumo negli
Occhi.

LUCILLA - E dire fumo negli occhi poco..

DOROTY - (interrompendola per non creare altri incidenti di percorso) E tua
Moglie?

WALTER - Che centra mia moglie, adesso?

DOROTY - Dico: con tua moglie, perch vi siete separati?

WALTER - Perch? Lasciamo perdere che meglio.

DOROTY - Perch dobbiamo lasciare perdere? E bello scambiarsi opinioni, esperienze..

WALTER - Mia moglie era una rompipalle..

DOROTY - (Interrompendolo) Perch dici : era? E per caso dipartita?

WALTER - No..

DOROTY - E allora, pi corretto dire : una rompiscatole!

WALTER - Certo. E una rompiscatole..da guinnes dei primati, da show dei records!

Non riuscivamo ad andare daccordo!!

DOROTY - Non riuscivate ad andare daccordo(con tono violento) perch tu

Eri un porco!!!

WALTER - E tu come lo sai?

LUCILLA - Non lhai detto?

WALTER - No, questo non lho detto!

DOROTY - Ma si vede, noh?

WALTER - E da che cosa, scusa?

LUCILLA - Non lo vedi come sei vestito?

DOROTY - Da porco!!!!

LUCILLA - E quindi labito fa il monaco.

WALTER - Veramente io ho sempre sentito dire che il contrario!

Entra Angelo. Indossa una tonaca da sacerdote. Il suo ingresso viene accompagnato da una classica musica da chiesa, suonata allorgano.

ANGELO - Pace e bene a tutti.

Walter tenta con fatica di trattenere il riso. Ed altrettanto fanno Lucilla e Doroty.

WALTER - Questo il mio amico Angelo..(scoppia in una fragorosa risata che Contagia anche le due donne .) Scusate. (ad Angelo) Ma come ti venuto in mente di travestirti cos?

ANGELO - Perch, non va bene?

WALTER - Non che non va bene; che non me laspettavo, ecco tutto.

ANGELO - Io sono imprevedibile.

WALTER - Ma ppiddaveru. Comunque, facciamo le presentazioni. Come vi ho Detto, lui Angelo, lei Lucilla..

ANGELO - Piacere.

WALTER - E lei Doroty.

DOROTY - Piacere.

LUCILLA - Il suo amico ci ha detto che lei stato lasciato dalla moglie.

ANGELO - (a Walter) Ti potevi fare i fatti tuoi?

WALTER - Ma che te ne frega! Loro non si formalizzano.

ANGELO - Sono io che tengo alla mia privacy.

WALTER - Ma quale privacy?! Lo vuoi capire che stai per stampare a quella Stronza di tua moglie due belle corna?

LUCILLA - Pensi a stamparle lei alla sua!

DOROTY - Lucilla!!!

LUCILLA - Eh, scusami! Quando ci vuole ci vuole!

DOROTY - Ma tu non dare suggerimenti!!

WALTER - Io non ho bisogno di suggerimenti Gi fatto!

DOROTY - Gi fatto, cosa?

WALTER - Quello che mi ha suggerito la tua amica!!

LUCILLA - (a Doroty) Ti!!

DOROTY - Tu hai tradito tua moglie?

WALTER - Certamente!

DOROTY - E come hai potuto?

WALTER - Che significa, come ho potuto?

DOROTY - Dove hai trovato il coraggio?

WALTER - Lho trovato! Altro che storie!

DOROTY - Porco!!

WALTER - Non capisco..

LUCILLA - (Ad Angelo) E tu, invece, hai tradito tua moglie?

ANGELO - Io no!!!!

LUCILLA - (A Doroty) Ti! Due a zero, e palla al centro!

DOROTY - Come poteva tradirti? E un cretino!!

WALTER - (Ad Angelo) Ti squadrianu a coppu!

LUCILLA - Le persone perbene lo portano scritto in faccia!

ANGELO - Grazie! Io non tradirei mai mia moglie!

LUCILLA - Bravo! Cos parla un galantuomo!!

WALTER - (a Lucilla) Ma scusa, che sei venuta a fare?

LUCILLA - In che senso, scusa?

WALTER - Eh, no, perdonami. Se lo incoraggi a non tradire la moglie. Gi si

Vestito in questo modo, se poi ti ci metti pure tu..

LUCILLA - Se non se la sente..

WALTER - Se la sente, se la sente!!

ANGELA - No, Lucilla ha capito tutto! Non me la sento!

WALTER - (ad Angelo) Senti, adesso vieni un attimo in bagno con me, che ti
Devo dire due paroline.

ANGELO - Ma veramente..

WALTER - Cammina!

LUCILLA - Te lo porti in bagno?

WALTER - (fingendo per scherzo di fare leffeminato) S, me lo porto in bagno!

Walter trascina Angelo in bagno e chiude la porta alle sue spalle.

LUCILLA - Lha detto e lha fatto. Se l portato in bagno.

DOROTY - Non penserai male , spero.

LUCILLA - Da tuo marito mi aspetto di tutto!

DOROTY - Ma smettila. A mio marito piacciono le donne. Pensa al tuo, piuttosto.

LUCILLA - Cosa avresti da dire sul mio?

DOROTY - Non mi convince.

Si sente suonare alla porta.

LUCILLA - Che facciamo, apriamo?

DOROTY - Io sono curiosa e vado ad aprire.

LUCILLA - Non siamo a casa nostra.

DOROTY - Tu, mia cara. Io, invece, s. Non dimenticare che Walter ancora mio

Marito, e questa casa sua.

LUCILLA - Gi, vero.

Doroty va ad aprire e si trova davanti il Fattorino, recante un tabarin.

FATTORINO Buonasera.

DOROTY - Buonasera..

FATTORINO - Ho portato gli arancini che mi sono stati ordinati.

DOROTY - Li poggi pure sul tavolo.

FATTORINO - Ma che siete belli cos vestiti, sembrate due mi avete capito. Meglio che non lo dico!

LUCILLA - Ma come si permette?

FATTORINO - Gli altri due vostri amichetti dove sono? Di cosa si sono vestiti di Cenerentola e Biancaneve? Dove sono? Hanno iniziato il loro festino (molto ironico)

DOROTY - Cosaaaaaa?!!!!!!

FATTORINO - Megghiu me ne vado. Divertitevi! Un mondo colorato vi aspetta!

Il Fattorino esce. Pausa di imbarazzo.

DOROTY - hai capito cosa voleva insinuare il fattorio? Sicuramente colpa di tuo marito! E lui che ha traviato il mio!

LUCILLA - E chi ti dice che, invece, non sia stato il tuo? Hai visto come ha

Detto: S, me lo porto in bagno!

DOROTY - Ma una vergogna!

LUCILLA - Una tragedia!!

LUCILLA - Senti, non dobbiamo fare altro che affrontarli e chiedere

Spiegazioni!

DOROTY - Uscendo allo scoperto?

LUCILLA - A questo punto non ne possiamo fare a meno.

DOROTY - Allora ci togliamo la maschera?

LUCILLA - Ma non ora. Prima li facciamo uscire dal bagno, e poi, con il Nostro comodo , ci toglieremo la maschera.

DOROTY - Okay.

Walter e Angelo escono dal bagno.

WALTER - Eccoci qua.

DOROTY - Ben tornati.

WALTER - Il mio amico Angelo vi voleva dire una cosa.

ANGELO - S, ecco, vi volevo dire che non vero che io non ho mai tradito Mia moglie. E da sei mesi che la tradisco.

WALTER - Avete sentito?

ANGELO - E credetemi, non un tradimento come lo immaginereste..

WALTER - E qualcosa di diverso!

ANGELO - Giusto! Diverso!

LUCILLA - Sugnu morta!

DOROTY - Macari ju!

WALTER - Ma che vi succede?

ANGELO - Vi sentite male?

DOROTY - Ma vi rendete conto?

LUCILLA - Vi siete chiusi in bagno!

WALTER - Dovevamo chiarire alcune cose tra noi.

DOROTY - Ma ci avete prese per cretine?

LUCILLA - Noi abbiamo capito tutto!

WALTER - Ah, s? E cosa avreste capito, sentiamo!

DOROTY - Che siete un filino dell'altra sponda!!

WALTER - (scoppiando a ridere) Incredibile! (Ad Angelo) Ma hai sentito?

ANGELO - Mi viene da ridere!!

WALTER - E per far ridere lui ce ne vuole, credetemi!

ANGELO - Ma come vi saltata in mente una cosa del genere?

WALTER - A questo punto, bene chiarire le cose come stanno!

ANGELO - Appunto!

WALTER - Gi la maschera!

DOROTY - Non aspettavo altro..

LUCILLA - (A Doroty) Aspetta! Prima di toglierla noi, la maschera, la devono
Togliere loro!

DOROTY - Questo s!

ANGELO - Ma noi non labbiamo la maschera!

WALTER - Loro intendono maschera in senso figurato!

DOROTY - (A Lucilla) Lho sempre detto che il mio molto pi intelligente del
Tuo!

LUCILLA - Questo da dimostrare.

DOROTY - Come si dice: il buongiorno si vede dal mattino.

WALTER - Ma si pu sapere di che state parlando? Il mio, il tuo..? Fateci Capire.

DOROTY - Qui siamo solo noi a dover capire!

ANGELO - Ma che cosa?

LUCILLA - Dateci la prova che non siete..

WALTER - Di dda maniera?

DOROTY - Esatto!

WALTER - Ma con molto piacere! Vi abbiamo fatto venire apposta! (Ad Angelo)
Sei pronto?

ANGELO - Prontissimo!!

WALTER - A questo punto vi dovete togliere la maschera.

DOROTY - No! La maschera ce la toglieremo dopo!

WALTER - Okay, bambole! (Ad Angelo) Tu da chi ti senti attratto?

ANGELO - Io da Lucilla! Irresistibilmente attratto da Lucilla!

LUCILLA - Amore mio!

WALTER - (sempre ad Angelo) Perfetto. Io vado con Doroty. Tanto per me, una
O l'altra fa lo stesso!

DOROTY - Basta che respirino..

WALTER - Appunto!

LUCILLA - (A Doroty) Il tuo, a differenza del mio, proprio un porco!

DOROTY - Non lo vedi che si anche vestito da porco?

WALTER - Bambole, che ne direste di cominciare con un ballo? Tanto per

Stabilire un primo contatto?

DOROTY - Ballo?

LUCILLA - Ma state scherzando?

Dority trascina Walter, Lucilla ad Angelo verso le altre stanze, mentre suonano alla porta.

WALTER Ma chi sar a rompere a questora ? Amore vai, un attimo e ti raggiungo! (escono Doroty, Lucilla ed Angelo. Walter va ad aprire la porta e subito entra Tino)

WALTER Tino, che c a questora ?

TINO - Signor Walter, successo na cosa grave. Lultimi arancini non erano boni, a me muggheri non ci

ficiru effettu, che ci ficiru a me soggira.. Ci fici mangiari quasi tutti, non succiriu nenti. Anzi leffetto

fu o cuntrariu, fu cos cuntenta che mi ama ancora chiu assai. Mi dissi ! Tu spusassi nautra vota.

Sugnu arruvinatu !

DOROTY (dalla stanza) Walter non vieni ?

WALTER Tino, ni dispiace (spinge Tino fuori dalla porta) Ora ho altri arancini per le mani ! (ritorna di corsa verso l'altra stanza)

Buio e sottofondo musicale. Luce sull'indomani. Seduti al solito tavolo troviamo Carmelo, Montalbano, Gianni ed MARIO. Si sente la telecronaca di una partita del Catania.

MARIO - Da un po di tempo a questa parte Walter ed Angelo mi sembrano

Cambiati.

GIANNI - E vero. Sembra che nascondano un segreto.

MONTALBANO Io so quello che sta succedendo in questa casa.

CARMELO - Ecco! Ha fatto la sparata del secolo! Ci stai ventiquattro ore su Ventiquattro qua dentro?

MARIO - Appunto!

MONTALBANO Voi dimenticate che io sono il vice brigadiere..

MARIO - (Interrompendolo) Montalbano!

MONTALBANO (Si alza ed impugna come sempre) Ti ho detto centinaia di volte Che non voglio essere chiamato cos!

MARIO - Guarda che lo so..

MONTALBANO Accura!!

MARIO - Montalbano!

MONTALBANO (Si avventa su MARIO) Questa volta lammazzo! Giuro che Lammazzo!

CARMELO - E la volete finire una buona volta? Qua ci sono cose pi serie e Voi vi perdete in queste fesserie? Ma lo volete capire che Siamo avvolti da un mistero?

GIANNI - Mistero?

CARMELO - S, mistero! Come si spiega che da due settimane il padrone ed Il suo amico non vedono con noi la partita, ma ci lasciano le Chiavi di questa casa al portiere?

MARIO - Li dovresti ringraziare per la cortesia e la fiducia.

CARMELO - Non dico di no. Ma loro dove se ne vanno?

GIANNI - Appunto!

MONTALBANO Se mi lasciate continuare il discorso che stavo facendo, vi
Spiegher tutto. Ho fatto le mie indagini, ho interrogato i
Testimoni, ed emersa la verit!

GIANNI - I testimoni?

MONTALBANO S, i testimoni! Uno per tutti, il Fattorino della Pasticceria
Dolci Lieti. Costui era presente la sera di sabato grasso
Quando in questa casa si consumato il misfatto!

TUTTI - Il misfatto?

MONTALBANO S, amici miei! Tenetevi forte! Walter e Angelo stanno
Insieme!

MARIO - S, lo sappiamo che vivono insieme. Che novita!

MONTALBANO Ma non si limitano soltanto a vivere insieme..Vanno oltre!

GIANNI - Vanno oltre? Spiegati meglio.

MONTALBANO Ma possibile che non labbiate capito? Sono sposati!

MARIO - Lo sappiamo, con due stronze..

MONTALBANO Prima! Ora la situazione diversa! Non so se avete capito:
diversa!!!

CARMELO - Bedda matri, forse ci staju arrivannu.

GIANNI - Beato te, perch io proprio non afferro..

CARMELO - Fannu ciauru di mari!

MARIO - Cosa?

CARMELO - Sunu d calamari! U capisti ora?

MARIO e

GIANNI - (insieme) Non mi dire!!

MONTALBANO E proprio cos!!!

TUTTI - Bedda matri santissima!!

MONTALBANO E c dellaltro. Sempre il super testimone..

MARIO - Il Fattorino?

MONTALBANO Esatto, lui. Ebbene, mi ha detto che quella sera di sabato

Grasso hanno fatto unorgia con due trans, uno travestito da

Prostitua, laltro da suora! Avete capito!

MARIO - Basta! Io me ne vado da questa casa!

GIANNI - E perch?

MARIO - Ma stati schirzannu? Ma vi rendete conto cosa succede qua

Dentro quando noi non ci siamo?

CARMELO - Mi sta vinennu di rovesciare!

MARIO - Mi meraviglio come il Montalbano qui presente, abbia

Continuato a venire senza temere di compromettersi!

MONTALBANO Che centro io? Per motivi professionali mi posso trovare

Dovunque!

CARMELO - Tu! Ma nuatri no! Amuninni, picciotti!

GIANNI - E di cursa, sparti!

Entrano dalla porta di ingresso Walter ed Angelo.

WALTER - Ragazzi, come state?

ANGELO - Biddazzi!

CARMELO - Che schifo!

Carmelo esce.

MARIO - Vergognatevi!

Esce anche MARIO.

GIANNI - Che delusione!

Esce Gianni.

MONTALBANO Ringraziate il Cielo che non un reato!

Esce anche il Montalbano. Walter ed Angelo restano per un attimo interdetti.

WALTER - Ma nisceru pazzi?

ANGELO - Cchi sacciu?

WALTER - Ma che ce ne importa! Pensiamo alla splendida serata che ci

Attende!

ANGELO - Non vedo lora!!!

WALTER - A chi lo dici?

ANGELO - Soprattutto sapremo finalmente chi si cela sotto la maschera

Di Lucilla e Doroty!

WALTER - Appunto! Non si sono volute togliere la maschera!

ANGELO - Infatti hanno fatto di tutto e di pi, tranne baciarsi!

WALTER - E vero! E ti dico di pi. Io con Doroty mi sono sentito a mio

Agio! Come se la conoscessi da una vita!

ANGELO - Anchio! La stessa sensazione con Lucilla! E come se ci avessi

Fatto lamore sempre!

WALTER - Hai visto? Che ti dicevo? Basta fare il primo passo, e poi il

Resto vien da s!

ANGELO - Avevi ragione, amico mio! Ti avrei dovuto ascoltare dallinizio!

WALTER - Ci saremmo risparmiati sei mesi di astinenza!

ANGELO - Ti chiedo scusa!

WALTER - Ma di, ormai acqua passata!

ANGELO - Alla faccia delle nostre mogli!!

WALTER - Alla faccia di Valeria!

ANGELO - Alla faccia di Claudia!

WALTER - Se ne pentiranno, senti cosa ti dico.

ANGELO - Su questo non ci sono dubbi!

WALTER - Schiattino!

ANGELO - Appunto!

Si sente suonare alla porta.

WALTER - Queste sono loro!!!

ANGELO - Bedda matri, che emozione!

WALTER - Io vado ad aprire . Tu stai calmo!

ANGELO - Tranquillissimo! Vai!

Walter si dirige verso la porta di ingresso, la apre e..

WALTER - (Urlando) Valeria!!!!

ANGELO - (Urlando anche lui) Claudia!!!!

DOROTY e LUCILLA - (insieme) Vi sbagliate!

DOROTY - Doroty!

LUCILLA - Lucilla!!!

ANGELO - (impaurito, ma sincero) Claudia perdonami.. E stato questo porco di Walter a convincermi, ma credimi io amo solo te. (Angelo abbraccia Claudia)

VALERIA Tu sei il solito porco ! Devo ringraziare tuo zio Nicolas che grazie allo scherzo che ha combinato,ho avuto la conferma che persona sei ! (lo prende a schiaffi e lo strattona, mentre Walter corre per la stanza e Valeria lo rincorre).

Sipario

F I N E D E L L A C O M M E D I A

Questo copione è stato visto: